

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A  
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

**BANDO ANNO 2024**

<b>ENTE RICHIEDENTE</b>	<b>FARSI PROSSIMO ODV</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>GIOVANI DEL FANGO E NON SOLO!</b>
<b>VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE</b>	Valenza Territoriale

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il contesto geografico di riferimento in cui opera Farsi Prossimo ODV è quello delineato sia dai territori dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, che dalla Diocesi di Faenza – Modigliana. La popolazione giovanile nel Comune di Faenza rappresenta circa il 20% della popolazione, una fetta importante di cui prendersi cura. Farsi Prossimo coordina da più di 20 anni l'Educazione alla Mondialità che è l'area della Caritas Diocesana che si occupa proprio di proposte educative per i giovani a favore dell'impegno civico e della pace. L'impegno che da anni caratterizza il nostro lavoro ci ha permesso di conoscere una moltitudine di adolescenti e di giovani negli anni e di riscontrare fenomeni confermati anche da ricerche e dati statistici. In particolare, a scuola emergono situazioni di frustrazione dovute alla difficoltà di gestire il carico di ore passate in classe che rappresenta la quasi totalità di una giornata tipo di un adolescente. Questo implica una sempre maggiore necessità e richiesta di rendere le relazioni che si instaurano all'interno del contesto classe, significative dal punto di vista umano. La ricerca "Tra presente e futuro. Essere adolescenti in Emilia-Romagna nel 2022" evidenzia come, per quanto riguarda l'ambiente scolastico, l'emozione prevalente sia l'ansia, seguita da noia e insicurezza. Il presente progetto si pone come OBIETTIVO quello di rendere il tempo passato a scuola uno spazio di crescita in grado di far recuperare la speranza nel cambiamento, non solo di sé stessi, ma anche della società e del mondo. Questo implica un'offerta educativa che aiuti i giovani a comprendere la complessità dei fenomeni e le connessioni con la vita, la responsabilità e l'impegno di ciascuno.

Quest'anno abbiamo avuto prova, relativamente alla grave alluvione che ha colpito il nostro territorio, che i giusti stimoli sono ancora in grado di attivare il senso civico, la dedizione, la responsabilità e la serietà degli adolescenti. Sono tantissimi gli adolescenti e i giovani che durante i mesi di maggio e giugno hanno rivoluzionato la loro routine dedicandosi interamente all'aiuto della comunità. Questa esperienza ha lasciato un solco profondo in loro che può essere occasione di riflessività per aiutarli a orientare le loro risorse e i loro desideri. I dati statistici ci dicono che "nel 2021, l'11,9% dei giovani emiliano-romagnoli tra i 14 e i 34 anni ha partecipato a riunioni di associazioni di volontariato. Una quota più ridotta di giovani (8,7%) ha svolto attività gratuita presso associazioni". La sperimentazione del dono di sé è il faro che ci guida nel cammino con i giovani che incontriamo anche al di fuori del contesto scolastico. L'OBIETTIVO delle nostre azioni è renderli protagonisti del contesto in cui operano, portando la loro lettura della realtà nella messa in pratica di soluzioni nuove e inedite.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Durante l'anno 2023, l'ufficio Educazione alla Mondialità coordinato da Farsi Prossimo ODV, ha raggiunto più di 1000 studenti tra le diverse scuole secondarie di secondo grado del Comune di Faenza attraverso laboratori di educazione alla pace e alla non-violenza; attraverso questi incontri, gli operatori che conducono i laboratori, non si limitano a trasmettere conoscenze, ma si mettono in ascolto dei giovani e creano spazi di progettazione in cui i ragazzi riescono a esporre idee e proposte, molte delle quali riguardano la cittadinanza attiva, la sostenibilità ambientale, l'equità sociale e il miglioramento degli spazi che loro abitano, quali la scuola e la città. È da questo ascolto che vengono costruite le attività e le proposte messe a progetto.

Inoltre, l'ufficio Educazione alla Mondialità vede coinvolti al suo interno tre giovani volontari in servizio civile che collaborano in maniera costante nella progettazione degli interventi, oltre a diversi giovani soci che si impegnano come volontari nei vari progetti della Caritas Diocesana e di Farsi Prossimo e che sono stimolo per nuove idee e proposte efficaci per i coetanei destinatari del presente progetto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

*In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)*

Il progetto prevede i seguenti ambiti di azione:

1) I LABORATORI NELLE SCUOLE SECONDARIE del comprensorio faentino con l'obiettivo di coinvolgere almeno 1000 adolescenti e giovani nell'anno 2024; i laboratori hanno come obiettivo quello di creare spazi di ascolto e protagonismo su diverse tematiche quali: la scuola del futuro, l'uso consapevole dei social e del web, l'impegno civico per creare spazi aggregativi per i giovani nella propria città, l'abbattimento delle disuguaglianze sociali e delle discriminazioni. I laboratori si svolgono in un clima di ascolto, garantito dall'uso di tecniche specifiche quali il "circle-time" e l'"imparare vivendo", e sempre in collaborazione con gli insegnanti di riferimento che rimangono in osservazione per trarre stimoli e riflessioni utili per proseguire nel loro processo educativo e formativo. Le tipologie di laboratori saranno le seguenti:

- Laboratorio "You are fashion revolution" per una maggiore consapevolezza delle risorse e dei pericoli dei social, con un focus particolare sugli effetti delle tendenze lanciate dal web e dai social (body-shaming, strumentalizzazione del corpo femminile, ecc.)
- Laboratorio "Liberi di ... liberi da ..." per riflettere su cosa significa essere liberi di esprimersi, ragionare sui limiti della libertà in relazione al contesto sociale e relazionale, imparando gli strumenti utili alla gestione del conflitto.
- Laboratorio "La scuola che vorrei" per far riflettere i ragazzi sulla propria partecipazione alla vita della comunità a partire dal contesto di appartenenza che li coinvolge maggiormente nella loro fascia di età, la scuola. Si vuole ragionare

sull'apporto che loro possono dare fin da subito alla loro scuola in un'ottica costruttiva e di miglioramento.

- Laboratorio "Giovani del fango e non solo!" con l'obiettivo di elaborare quanto accaduto con l'attivazione e l'impegno civico dei giovani durante "l'emergenza alluvione" facendo tesoro dei punti di forza e delle criticità riscontrate nel mettersi a disposizione della comunità; costruire un kit di strumenti utili per implementare azioni di cittadinanza attiva da mettere in campo nelle emergenze, ma anche nella quotidianità.
- Laboratorio "Più unico che raro" per prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e competenze e per imparare a stare bene nella relazione con gli altri creando un clima di maggiore fiducia, ascolto e collaborazione in classe.

Abbiamo già in programma più di 30 laboratori al Liceo "Torricelli-Ballardini" di Faenza da Gennaio a Marzo 2024 e altrettanti laboratori all'Istituto Tecnico "A. Oriani", sempre nel Comune di Faenza, tra marzo e maggio 2024.

- 2) IL COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DI GIOVANI SOSPESI O IN ABBANDONO SCOLASTICO, in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina con i quali sono stati firmati patti di collaborazione per favorire il coinvolgimento di questi ragazzi all'interno delle realtà della Caritas Diocesana di Faenza-Modigliana, gestite dalla Fondazione Pro Solidarietà e da Farsi Prossimo ODV, a sostegno dell'inclusione scolastica e a contrasto dei fenomeni di ritiro sociale. Il coinvolgimento di giovani nel volontariato avverrà anche in collaborazione con l'Agesci che è solita inviare a Caritas, attraverso Farsi Prossimo, gli Scout che si trovano a voler svolgere l'"anno di servizio".
- 3) La CREAZIONE DI SPAZI DI PROGETTAZIONE per i giovani al fine di implementare le opportunità formative e di crescita e/o i momenti aggregativi per adolescenti e giovani sul territorio. Si tratta di occasioni di incontro in cui i ragazzi saranno chiamati a progettare eventi su tematiche di impegno civico che possono coinvolgere e rendere protagonisti altri giovani a favore della città e della comunità tutta. Con il M.S.A.C. (Movimento Studenti di Azione Cattolica), si vuole proseguire la collaborazione già avviata per sognare e progettare una scuola del futuro migliore in cui protagonisti del cambiamento sono proprio gli studenti stessi; inoltre, Farsi Prossimo, è partner di un progetto europeo (Project 101091212, Green Youth Empower, Cerv 2022-Citizens Town) che prevede la realizzazione di un evento a Settembre 2024 dedicato proprio ai giovani sui temi della sostenibilità ambientale.
- 4) UN'AZIONE COLLETTIVA E CATARTICA PER RIELABORARE IL TRAUMA DELL'ALLUVIONE: relativamente alla grave alluvione che ha colpito il nostro territorio nel mese di maggio 2023 e come azione collettiva conseguente al laboratorio "Giovani del fango... e non solo", si proporrà ai giovani di prendere parte a un'azione di gruppo per fare memoria e non dimenticare il trauma vissuto a livello personale e comunitario durante l'alluvione. L'obiettivo dell'attività è quello di creare un murales per non cancellare ma, anzi, mettere in risalto la linea che l'acqua ha raggiunto in alcuni luoghi significativi della nostra città. Un'azione innovativa che permetterebbe ai giovani di dare significato e rielaborare quanto di traumatico è accaduto, lasciando una traccia concreta che ricorderà anche l'impegno che i giovani hanno dedicato alla comunità,

durante il mese di maggio e per tutta l'estate 2023.

- 5) Infine, si vuole organizzare un SEMINARIO rivolto a Assessori, Dirigenti Scolastici, professori ed educatori del territorio faentino e, più in generale, dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina per restituire quanto emerso dai laboratori nelle scuole e trasmettere quanto ascoltato dagli studenti nell'arco della prima parte dell'anno (fino a Maggio 2024). Questa sarà l'occasione in cui si vorranno creare nuove e rinnovate alleanze con il mondo adulto per intervenire sempre più efficacemente a favore degli adolescenti e per il benessere dei più giovani.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- 1) Le scuole, in particolare le secondarie di secondo grado; come detto sopra abbiamo già in programma per il 2024 interventi al liceo "Torricelli-Ballardini" e all'Istituto Tecnico "A. Oriani"
- 2) Gli spazi della Caritas Diocesana (in primis il Centro di Ascolto Diocesano gestito dalla Fondazione Pro Solidarietà) e dell'Associazione Farsi Prossimo per il coinvolgimento di studenti sospesi o in abbandono scolastico o per il coinvolgimento di giovani volontari e Scout.
- 3) Luoghi aggregativi del territorio faentino (es. il complesso Faventia Sales) per la realizzazione di eventi, iniziative e seminari/convegni.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Con i laboratori nelle scuole verranno coinvolti almeno 1000 studenti che verranno sensibilizzati sulle diverse tematiche già citate precedentemente; ci si aspetta che questi ragazzi possano acquisire una maggior consapevolezza del proprio agire riguardo alle diverse tematiche affrontate e possano trovare stimoli per pensare a cambiamenti e miglioramenti che accrescano il loro benessere o migliorino la loro città, sempre in collaborazione con gli adulti di riferimento. A tal proposito, destinatari indiretti sono gli insegnanti (circa 20) che seguiranno i nostri interventi in osservazione e che diventeranno poi destinatari diretti nel prendere parte al seminario in programma per Maggio 2024.

Con il volontariato e la creazione di spazi di progettazione, formazione e azione in cui i giovani si sperimenteranno come cittadini attivi a favore di altri giovani, si potranno coinvolgere in maniera diretta altri 50 giovani tra Scout, studenti in alternanza scuola-lavoro, studenti sospesi o in abbandono scolastico. Indirettamente, si arriverà anche a una cinquantina di giovani nel momento in cui si realizzeranno eventi o iniziative sul territorio.

#### DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI**) (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il presente progetto prevede collaborazioni attive nella realizzazione del progetto con:

-Fondazione Pro-Solidarietà, per offrire spazi di protagonismo e volontariato ai giovani. La Fondazione, infatti, coordina e gestisce il Centro di Ascolto Diocesano all'interno del quale giovani Scout, giovani dalle scuole e altri giovani possono fare esperienza del dono di sé, sperimentarsi cittadini attivi e contribuire al benessere sociale di altre persone che incontrano nei diversi servizi.

-Agesci (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) per il coinvolgimento di Giovani e Giovanissimi sia nel volontariato che nelle proposte formative e di progettazione.

-M.S.A.C. (Movimento Studenti di Azione Cattolica) per creare spazi in cui i giovani possano essere protagonisti del cambiamento della scuola che loro sognano diversa, più inclusiva, più attraente e coinvolgente, per un maggior benessere di studenti e professori.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)\_

Il presente progetto prevede collaborazioni con:

- il Centro per le Famiglie e i Servizi sociali dell'Unione della Romagna Faentina per il coinvolgimento di studenti sospesi o in abbandono scolastico; per l'apertura di entrambi questi due "canali" sono stati firmati due patti di collaborazione: uno nell'ambito del progetto "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari" e l'altro relativo al progetto "So-stare" per il contrasto all'abbandono scolastico.

- le scuole secondarie (in particolare quelle di secondo grado) per lo svolgimento dei laboratori ma anche per dare l'opportunità agli studenti di conoscere o di fare esperienze di impegno civico nei progetti di inclusione sociale di Farsi Prossimo e Caritas.

- l'Unione della Romagna Faentina per il coinvolgimento di adolescenti e giovani in attività di volontariato o altre iniziative progettate nel periodo estivo attraverso il progetto "Lavori in Unione" all'interno del quale siamo inseriti ormai da molti anni.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Per quanto riguarda i laboratori nelle scuole, al termine di ogni incontro verrà fatto compilare agli studenti un questionario di valutazione. Ci si confronterà con gli insegnanti di riferimento a cui verrà consegnato il resoconto di quanto emerso dal lavoro svolto in tutte le classi.

Con i giovani che sperimentano forme di volontariato attraverso la scuola, l'Agesci, il progetto "Lavori in Unione" o altri canali, si svolgono colloqui individuali all'inizio, a metà e al termine dell'esperienza per valutare le aspettative, l'andamento e il vissuto dell'esperienza. Verrà inoltre somministrato un questionario di riscontro dell'esperienza.

Per quanto riguarda gli eventi che si realizzeranno, verranno svolte equipe regolari con i giovani che si impegneranno nella progettazione delle proposte stesse e si svolgerà un incontro finale di verifica per far emergere criticità, punti di forza e nuove proposte.